

Il trend in calo nelle vendite Il tramonto della macchina di proprietà: i ragazzi preferiscono le auto a noleggio

Tra i parcheggi che mancano e una Ztl sempre più estesa avere un'auto è diventato un percorso a ostacoli. E i romani, specie i più giovani, stanno abbandonando la macchina di proprietà. Puntano su quelle a noleggio e sullo sharing. Quindi, su mezzi di cui possono avere un temporaneo possesso (a breve o lungo termine, per esempio), o una condivisione giusta per

una tratta cittadina. I dati di Anfia, l'Associazione nazionale della filiera industria automobilistica, lo confermano.

Valenza a pag. 33



Car sharing e noleggi boom: tramonta l'auto di proprietà

►Ricerca Anfia: i giovani cambiano mentalità e rinunciano al possesso

►Penuria di parcheggi e costose Ztl: meglio l'affitto a breve o lungo periodo

Tra i parcheggi che mancano e una Ztl sempre più estesa avere un'auto è diventato un percorso a ostacoli. E i romani, specie i più giovani, stanno abbandonando la macchina di proprietà. Puntano su quelle a noleggio e sullo sharing. Quindi, su mezzi di cui possono avere un temporaneo possesso (a breve o lungo termine, per esempio), o una condivisione giusta per

una tratta cittadina. I dati di Anfia, l'Associazione nazionale della filiera industria automobilistica, lo confermano. La fotografia mette a confronto il periodo pre-Covid (quindi, il 2019) con il 2022. Ebbene, se le immatricolazioni in Italia del settore noleggio hanno registrato un -20,9%, nella sola regione Lazio si registra il 75,7% di aumento (33.193 mezzi nei soli 12 mesi

dell'ultimo anno), con una crescita della flotta immatricolata del 76% solo a Roma. I numeri dimostrano anche un altro fenomeno: nel Lazio si preferisce prendere a noleggio un mezzo



Peso:29-1%,33-45%

elettrico (+348,5%) più che uno a benzina (18,6%), a gpl (6,6%) o a metano (37,5%). In calo, invece, (-38,7%), le richieste dei noleggi dei mezzi che vanno a diesel. E c'è un vero e proprio boom dei mezzi ibridi: +2.643,8% per i Mild e Full Hev e +13.235,3% per i Phev, Giuseppe Benincasa è il direttore generale di Aniasa, l'associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. «Per le nuove generazioni sta cambiando il concetto di proprietà - commenta - Prima si vedeva l'auto come uno status symbol, ora è diventata una commodity: non deve costare, non deve richiedere grandi capitali e deve essere pratica». «La domanda - prosegue - è fortissima per l'elettrico perché con il noleggio si cerca di evitare l'obsolescenza tecnica del mezzo, che grazie alle nuove tecnologie sta procedendo a passi spediti. Con questo sistema si cerca di attrarre gli investimenti per le auto nuove». Oggi a Roma praticamente tutti i concessionari di auto - che un tempo avevano come unico obiettivo la vendita - propongono formule di noleggio a lungo termine. Per le soluzioni che invece impegnano per qualche ora o qualche giorno ci sono o le auto dello sharing o quelle del breve termine. In totale, secon-

do Aniasa, in città ci sono circa 1.200 punti vendita,

I NODI

La città cambia e anche chi lavora nel mondo del noleggio delle auto vuole entrare a pieno titolo tra i nodi della mobilità cittadina. «Un tempo le attività erano concentrate negli aeroporti, ora sono accanto alle grandi stazioni ferroviarie come Termini e Tiburtina, a quelle della metropolitana, a San Giovanni, Gianicolense, Boccea - prosegue il direttore di Aniasa - Il noleggio a breve termine assicura l'ultimo miglio, quello a lungo termine permette la sicurezza di avere un'auto sempre a disposizione con un costo fisso». Arval, società specializzata nel noleggio a lungo termine, conferma la crescita del noleggio: il 2022 si è chiuso con un incremento della flotta noleggiata pari all'1,8% sull'anno precedente. A trainare proprio la maggiore domanda di privati che segna un +20% sull'anno precedente. Su questo segmento Roma nel 2022 si è attestata come la seconda città italiana per numero di noleggi: per l'azienda del gruppo Bnp ha rappresentato il 12% del totale italiano.

IL COVID

La pandemia ha mutato i comportamenti dei romani. I numeri da record li ha notati anche

Hertz, che ha avviato un progetto dedicato all'intermodalità tra gomma e ferro, a partire dalla stazione Tiburtina. «Il progetto Hertz in città - sottolinea Massimiliano Archiapatti, il direttore generale e amministratore delegato di Herz Italia - è nato per facilitare la mobilità dei viaggiatori che in un momento particolare come quello pandemico hanno prediletto gli spostamenti in treno per le lunghe percorrenze e in auto per gli spostamenti brevi. Questo ha determinato un forte spostamento dei flussi dagli aeroporti verso il centro città. Pur con la ripresa dei viaggi in aereo, tuttavia perdura questa situazione acuita anche dallo scoppio del conflitto nell'Est Europa. Promuoviamo la mobilità di prossimità, attraverso il potenziamento del network cittadino».

Giampiero Valenza

giampiero.valenza@ilmessaggero.it

**BENINCASA,
DG DI ANIASA:
«LA MACCHINA NON
PIÙ STATUS SYMBOL
MA COMMODITY: DEVE
ESSERE PRATICA»**

**NEL LAZIO VOLA
L'ELETTRICO: +348,5%
IN CALO
LE RICHIESTE DI
MEZZI A MOTORE
DIESEL: -38,7%**

75,7%

è la percentuale di aumento del numero delle auto che sono state immatricolate e destinate al noleggio nel 2022 rispetto al periodo pre-pandemico (2019).

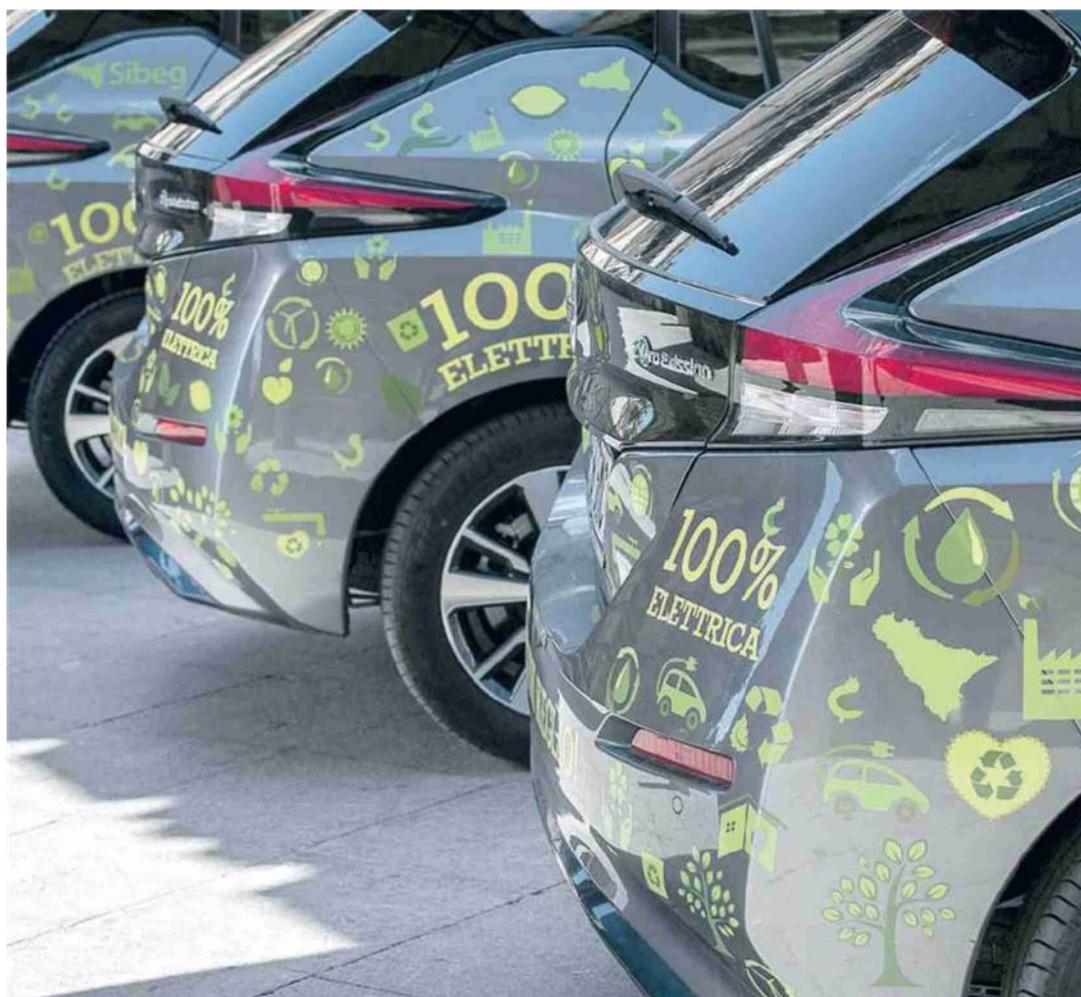
33.193

Sono le auto del noleggio immatricolate nel Lazio nel 2022. La parte del leone la fa Roma (con 32.979 mezzi), a seguire le altre province con numeri più esigui

A destra, alcune auto elettriche disponibili per il noleggio. Sempre più romani abbandonano l'idea dell'acquisto di un'auto



Peso:29-1%,33-45%



Peso:29-1%,33-45%